



Corso di aggiornamento rivolto alle Guide Turistiche

“CARNEVALI STORICI DELLE DOLOMITI”

Autorizzato con Decreto Ministeriale prot. N. 103622 del 01/07/2026

Erogato da “ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL”

01. Descrizione

Il corso intende illustrare in maniera approfondita la conoscenza delle mascherate arcaiche dolomitiche, esplorandone origini, caratteristiche culturali e prospettive future, attraverso il contributo di esperti come antropologi, referenti museali e consulenti UNESCO.

02. Obiettivi e Finalità

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale immateriale dei carnevali storici presenti nelle Dolomiti, favorendo una consapevolezza del legame tra riti pagani antichi e tradizioni contemporanee. Il corso sostiene la salvaguardia di questo patrimonio attraverso la rete museale e UNESCO, e prepara a comunicare questi elementi in contesti turistici, educativi o museali, contribuendo alla promozione della cultura dei territori Dolomitici.

Obiettivo	Descrizione
Obiettivo n.1	• Comprendere le origini pre-cristiane e l'evoluzione storica delle mascherate dolomitiche come riti propiziatori per la primavera, integrati nel carnevale cristiano e ancora vitali nelle comunità alpine. • Analizzare le caratteristiche comuni e le diversità delle maschere dei 14 paesi della Rete delle Mascherate Arcaiche Dolomitiche (Val di Fassa, Agordino, Zoldano, Comelico e Carnia), confrontandole con tradizioni sarde e tirolesi. • Distinguere tra miti, riti e leggende del territorio dolomitico, con esempi pratici per narrarli efficacemente a turisti e visitatori. • Illustrare il processo di creazione della Rete delle Mascherate Arcaiche Dolomitiche, i forum e i dati emersi, e il percorso verso la candidatura come Buona Pratica UNESCO.

03. Dettagli

Durata	8 ore
Modalità di Frequenza	Online
Sede	Microsoft Teams
Posti Disponibili	N.D.
Costo	Associati ConfGuide € 140,00 (+ iva) – Non associati € 175,00 (+ iva)

04. Struttura del Corso

Nome del Modulo	Descrizione	Durata
MODULO 1 - <i>Riti pagani propiziatori delle Dolomiti: origini, evoluzione, attualità.</i>	L'antropologo Cesare Poppi farà una panoramica che consentirà ai corsisti di comprendere le origini pre-cristiane delle mascherate arcaiche dolomitiche che nascono come riti propiziatori per l'arrivo della primavera (e non come semplice festa di paese), vengono successivamente inserite nel periodo del carnevale con l'avvento del cristianesimo e continuano ad essere praticate annualmente dalle comunità di montagna come rappresentazione di una parte della cultura alpina. Nel corso verranno fatti cenni anche a riti d'oltralpe ed altri continenti di modo da far emergere le comunanze che vi sono tra i vari popoli del mondo che, seppur non conoscendosi in antichità, traducono un bisogno alla stessa maniera.	2 ore
MODULO 2 - <i>Le Mascherate Arcaiche Dolomitiche: caratteristiche, elementi comuni, diversità, collaborazioni attive.</i>	Francesca Chenet, referente del Museo Maschere Dolomitiche di Gianluigi Secco, e Antonio Gheno, presidente di Borgo Piave ETC aps (associazione che ha creato il museo e lo gestisce), faranno un focus sulle maschere della Rete delle Mascherate Arcaiche Dolomitiche, realtà nata su loro iniziativa, che comprende le mascherate della Val di Fassa (TN), dell'Agordino, Zoldano e Comelico (mascherate bellunesi rappresentate anche al museo Secco) e della Carnia friulana (UD). Si approfondiranno le caratteristiche delle principali maschere di ognuno dei 14 paesi per poi osservare quali elementi si ritrovano in più maschere e quali invece sono tipici di ogni paese. Si concluderà l'approfondimento volgendo lo sguardo alle maschere sarde di Mamoiada e a quelle tirolesi di Imst e Nassereith, realtà con le quali il museo Secco è in contatto e ha collaborato.	2 ore
MODULO 3 - <i>Miti o Riti? Cosa distingue i rituali dalle leggende dolomitiche?</i>	Essendo il territorio dolomitico intriso di miti, riti e leggende, l'antropologo Cesare Poppi andrà a delineare le differenze tra i 3 diversi filoni. Una volta raccontate le differenze, si andranno ad approfondire alcuni esempi pratici (che di solito vengono chiesti dai turisti ma anche dai visitatori del museo Secco), utili per poter raccontare al meglio anche le figure e i personaggi collegati ai miti, riti e leggende dolomitiche.	2 ore
MODULO 4 - <i>Rete Mascherate Arcaiche Dolomitiche e candidatura come Buona Pratica UNESCO.</i>	La dott.ssa Irma Visalli, consulente tecnica per la candidatura UNESCO, e Antonio Gheno, coordinatore della Rete delle Mascherate Arcaiche Dolomitiche, racconteranno il processo che ha portato alla creazione della rete, gli incontri e i tavoli che sono stati fatti finora, i 2 forum realizzati al momento dalla rete e i relativi dati emersi dai rispettivi convegni. Faranno inoltre una panoramica sul mondo UNESCO, focalizzandosi poi su cosa significa "registro di buona pratica" e spiegando il processo che si sta realizzando per confezionare, con tutte le comunità aderenti alla rete, il progetto unitario che verrà candidato quale buona pratica UNESCO.	2 ore

05. Certificazione Rilasciata

La frequenza del corso pari almeno all'80% darà diritto all'ATTESTATO DI FREQUENZA DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GUIDA TURISTICA ai sensi dell'articolo 23 comma 3 del Decreto Ministeriale 26 giugno 2024, n. 88, recante disposizione applicative della legge 13 dicembre 2023, n. 190.

06. Contatti Utili

Responsabile del Corso	Lucio Cavalieri
Sito Web	https://ascomformazionebelluno.it/
Email	formazione2@ascombelluno.it
Telefono	0437-215271
Cellulare	+39 3938561102